

Rassegna del 12/05/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

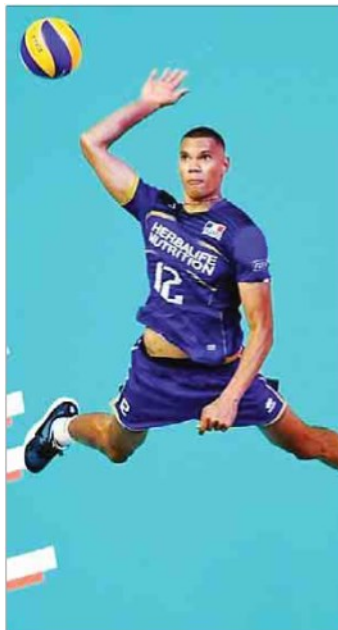
12/05/19	Adige	44 Trentino Volley apre il valzer degli opposti	<i>Niba</i>	1
12/05/19	Gazzetta dello Sport	43 Tutto vero a Modena: Giani firma e torna, Zaytsev resta	<i>Pasini Gian_Luca</i>	2

Mercato Secondo indiscrezioni la società di via Trener starebbe puntando Boyer o il ritorno di Djuric

Trentino Volley apre il valzer degli opposti

TRENTO - Sarà straniero il nuovo secondo opposto di Trentino Volley. La società di via Trener sta inseguendo diverse piste per questo ruolo, ma due sono i nomi accostati più fortemente all'Itas. Uno è quello di un clamoroso ritorno di Mitar Djuric: l'opposto greco classe 1989 tornerebbe per la terza volta a Trento, dove «coprirebbe le spalle» a Vettori. Da un lato un giocatore d'esperienza, che conosce bene ambiente e campionato italiano, mentre l'altra strada porta ad un opposto diverso. Giovane, 23 anni appena compiuti, il francese Stephen Boyer è dato in uscita dalla Calzedonia Verona che sarà guidata da Radostin Stoytchev. Radio mercato segnala un corteggiamento dell'Itas sul transalpino, con la società trentina fortemente interessata a mettere le mani sul giocatore. Per l'immediato o per il futuro. Magari in cambio di un prestito di Gabriele Nelli (che rinnoverà con Trento), giocatore per il quale Stoytchev stravedeva a Trento, anche se il lunghissimo opposto toscano pochi giorni fa era dato vicino (in prestito) alla Tonno Callipo Vibo Valentia. L'arrivo di un opposto straniero per dare ulteriore peso all'attacco di posto-2 comporterà, giocoforza, anche l'inserimento in rosa di un centrale italiano in più. Perché per poter «giocare» con gli incastri fra giocatori italiani e stranieri, due posto-3 italiani non bastano per scongiurare ogni possibile problema fisico o infortunio. Ecco allora che in via Trener stanno pensando di inserire in organico Gianluca Galassi. Il centrale di Mezzocorona, di proprietà dell'Itas e che la Sir Perugia sicuramente non terrà più in prestito, è l'indiziato numero uno ad unirsi a Candellaro e Codarin. E Lisinac? No problem per le partite internazionali e di Champions, dove vincoli sul numero di italiani non ce ne sono. Mentre, giocoforza, quando l'opposto sarà straniero allora in SuperLega, Supercoppa e Coppa Italia il centrale serbo sarà sacrificato ed in campo ci dovranno essere due fra Candellaro, Codarin e, probabilmente, Galassi. Il probabilmente è dettato dalla voce, diffusasi nelle ultime ore, di un sondaggio da parte dell'Itas per Simone Anzani, in uscita da Modena. Ma, appunto, per ora è solo una voce. Sicuramente in rosa, come quarto schiacciatore, resterà invece il cubano Sosa Sierra. Che completerà il proprio percorso per cambiare ruolo, da centrale a giocatore di palla alta, potendo affinare quelle doti fisiche molto importanti che hanno, in questi mesi, impressionato positivamente tutto lo staff trentino.

Niba



Stephen Boyer



Mitar Djuric



Tutto vero a Modena: Giani firma e torna, Zaytsev resta

Oggi la possibile ufficializzazione del tecnico della Germania. Lo aspetta l'amico Ivan che era tentato dalla Lube

di **Gian Luca Pasini** INVIATO A CIVITANOVA MARCHE (MACERATA)

Anche il mercato 2019 sta entusiasmando almeno quanto questi playoff. E come le serie scudetto nulla è scontato prima: basta vedere il terremoto modenese innescato dall'addio di Julio Velasco. Il nuovo allenatore dei gialli sarà Andrea Giani, che già un anno fa, sembrava diretto al terzo ritorno in Emilia dove è stato già protagonista prima come giocatore e poi come allenatore. Oggi torna nel pieno della maturità anche se con la «grana» doppio incarico (allena la Germania, in base al nuovo regolamento di Lega dovrebbe pagare una pesante penale, circa 50 mila euro). Ma questo avverrà più avanti, già le prossime ore (oggi?) potrebbero essere quelle della firma. Il popolare Giangio, che la lasciato Milano praticamente su due piedi, quando la firma del rinnovo sembrava cosa fatta, sta rientrando dalla Germania in queste ore.

Contemporanea

È durato invece pochissime ore il sogno modenese di riportare Ngapeth in Emilia. Troppi i costi dell'operazione per liberare il campione francese dallo Zenit Kazan nonostante un tentativo prolungato della società durante la finale scudetto russa. In compenso però Modena Volley si può consolare con la "conferma" di Ivan Zaytsev, che ha ancora due anni di contratto con la società, ma che è

stato vicinissimo alla partenza. L'ultimo incontro con la società della presidentessa Catia Pedrini sembra avere chiarito molti punti per cui l'affare dell'estate (il trasferimento da Modena a Civitanova, dove Ivan ha vinto lo scudetto nel 2014) salta quando sembrava definito già anche nei dettagli. Quindi la Lube potrebbe ritornare su Bartosz Kurek, il bomber campione del mondo con la Polonia, anche lui un cavallo di ritorno, che a sua volta aveva già quasi firmato con Varsavia. La notizia è stata riportata su alcuni siti polacchi, ma nelle ultime ore la squadra della capitale, che sarà allenata da Andrea Anastasi, sapeva che il divorzio era imminente. Può darsi che si consolino con Kamil Rychlicki, polacco/lussemburghese che quest'anno ha impressionato a Ravenna. E a proposito di bomber: Trento è scatenata sul mercato dopo avere conquistato il diritto a giocare la prossima Champions League. La squadra di Angelo Lorenzetti sta cercando il francese Boyer, che lascerà Verona. Da rivedere l'assetto con gli italiani in campo, ma questi saranno problemi dell'allenatore... A proposito di coach, c'è il ritorno di Andrea Gardini in Italia, dopo lo scudetto conquistato in Polonia: arriva nella neopromossa (ma ambiziosa) Piacenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 TEMPO DI LETTURA 1'57"



Coppia vincente Andrea Giani, 49 anni, con l'amico Ivan Zaytsev, 30

